

maggiori d' allegrezza , che di renderne gracie a Dio col sacrificio d' una Messa solenne . Donato poi di catena d' oro il Molino , decorato il Cappello con la dignità di Consigliere , e con quella di Censore il Marcello , retribuite laudi agli altri , pendeva il Senato da' sentimenti , e dalle resolutioni , che fossero per dimostrare i Ministri Ottomani . Ordinata perciò esatta custodia in tutte le parti nell' Isole , & a' Confini , partecipò con lettere a' Principi Christiani l' successo , dimostrando d' havere anco in quest' occasione esercitati gli antichi istituti di preferire a' pericoli , & a' proprii interessi l' decoro , e la salvezza comune . In Costantinopoli si scoprivano veramente diversi gli affetti : perche alle prime voci dell' assedio delle Barbaresche nel Porto , havevano i Turchi fatto apparire qualche senso ; ma , riputando , che il Mare , ò a' Corsari aprirebbe la fuga , ò a' Veneti impedirebbe la dimora più lunga , Mussà Bassà , che assente il Rè in qualità di Caimecan (e questi il Luogotenente del primo Visir) governava , fingeva di non saper l' accidente , non tanto per certa sua desterità , quanto perche , essendo le forze lontane , & il Rè impegnato contra Nemico potente , non stimava compiergli , con querele , e gelosie provocarsene altri . Ma quando l' avviso pervenne di tutto il successo coll' asporto delle Galee , vinto l' artifizio dalla natura , e dalla Barbarie , proruppe in eccessi di sdegno . Poi , divulgandosi l' fatto , si concitavano i principali Ministri , & ogni conditione di persone , esagerando la violatione del Porto , della Fortezza , della Moschea , oltre all' asporto de' legni , al servitio del Gran Signore destinati . S' accrebbe poco appresso la commotione da' Corsari , alcuni de' quali , & in particolare il Figliuolo del Piccinino , in mesto sembiante , & in habitu miserabile , com' è solito di quella gente , con lagrime , e strida , riempievano di lamenti l' Divano , e le case principali de' Grandi , descrivendo l' insulto , deplorando la perdita delle Galee , il disperdimento degli schiavi , e numerando trā danni le perdute speranze di scorrere il Mare , per divorare , e rapire le sostanze a' Christiani . Per questo i Ministri grandemente alterati , richiedevano superbamente al Bailo la restituzione de' Legni . Ma egli (era questi Luigi Contarini , Cavaliere , provetto nell' espe-

1638
che a Dio
rende gracie
della Vittoria.

& incerto
delle dilibera-
tioni ot-
tomane.
dispon p'
Isole alle dia-
fese.
comunicā-
do alle Cor-
ti l' successo.

dopo qual-
che diffi-
cile con-
ciliazione alle
prime voci.

ricevuto in
Costanti-
nopolis con
acerbissimo
sentimento.

accresciuto
dalle quere-
le de' Corsa-
ri .
onde i Mi-
nistri obie-
dono al
Bailo la re-
stituzione
de' Legni .

rien-